

DOMENICA 4 MARZO 2018

III DOMENICA DI QUARESIMA

io
Vangelo



Leggi



Colora



Rifletti



EGLI INFATTI SAPEVA
QUELLO CHE C'E' IN
OGNI UOMO.



CERCA E LEGGI...

Gv 2, 13-25



COSA DICE IL VANGELO?

Un po' insolito si presenta Gesù oggi ai nostri occhi ... Si direbbe parecchio arrabbiato ...

Il Suo è comunque uno sguardo d'Amore. Come quello di un Genitore che rimprovera i propri "bambini" perché non si comportano bene. Questi "bambini" pensano che le cose importanti nella vita siano il denaro e il possedere molti "giocattoli". Ci pensano talmente tanto che dimenticano di avere del tempo per stare con il loro Genitore in chiesa, anzi portano il denaro e gli oggetti, portano tutto all'interno del tempio, tutto, tranne il loro cuore. Pensano che non sia importante portare il loro cuore, che sia importante solo il loro interesse. Anzi la loro sete di ricchezza li spinge a creare un commercio per fare soldi.

Anche le offerte a Dio che al tempo di Gesù erano rappresentati dagli animali che venivano offerti (colombe, pecore, ecc.) sono uno strumento per rendere omaggio non a Dio nostro Creatore, ma ad un altro dio, che divora il cuore dell'uomo, il dio denaro. A volte sapete che i genitori ci sgridano in modo più deciso, si arrabbiano come Gesù nel Vangelo di oggi. Lui sa che quando una persona pensa solo ai soldi e ad avere le cose, alla lunga non sarà mai felice, ma vorrà sempre di più, soffrirà e farà soffrire gli altri.

Gesù sa che la ricchezza non dà la felicità: solo l'Amore riempie la vita di una persona, solo il silenzio ci riempie di Dio. E, come dirà più avanti il Vangelo di Giovanni, "Dio è Amore".

Ma com'è bello quando dopo averci sgridato i genitori tornano ad abbracciarci! Quella sensazione sulla schiena, quel senso di benessere, quel sorriso che viene spontaneo sul nostro viso ... Eh sì, quelle sì che sono momenti che ci ricorderemo sempre per tutta la vita!

Ma come un genitore conosce il carattere del proprio figlio, anche Gesù ci conosce e ci ama con tutti i nostri difetti, così come siamo: è per questo che nel Vangelo di oggi continua a compiere segni e prodigi, e, pur conoscendo profondamente il nostro cuore e i nostri limiti, continua a essere coerente e a fare il bene.

Ancora oggi ci sono persone che, come i giudei al tempo di Gesù, chiedono dei segni, delle prove, cose che si possono toccare, oggetti ... Gli chiedono "quale segno fai per parlare così?"

Gesù risponde che il segno più grande è l'Amore di Dio che si offre attraverso il sacrificio sulla croce e la vittoria della morte con la Resurrezione.

Il Tempio non sarà più solo un luogo, qualcosa che si tocca, che si possiede, ma sarà Dio stesso che come un genitore abbraccia chiunque gli apre il cuore..

CHIARA CANTONE - DIOCESI DI CATANIA



PILLOLE DI INTERCULTURALITÀ

Bene, ragazzi! Il terzo paese misterioso è...

BURUNDI



Nel DOSSIER in allegato troverete tante informazioni e curiosità su questo fantastico paese. Il dossier è tratto dal mensile dei ragazzi missionari:

fantastico paese. Il dossier è tratto

"IL PONTE D'ORO"

Vi ricordiamo che è sempre possibile abbonarsi alla rivista: un giornalino pieno di colori, giochi, notizie, personaggi, approfondimenti per ragazzi, educatori e genitori; un modo per essere sempre connessi con il mondo! :)

www.missioitalia.it

FB: Missio Ragazzi